



ATLAPOWER

centrali: [Atlantis 160](#), [Atlantis 32](#)

E' l'alimentatore supplementare per la centrale Atlantis 160.

L'Atlapower è il dispositivo supplementare che serve ad alimentare moduli aggiuntivi, dispositivi periferici come le tastiere, i lettori di chiave, i sensori e quant'altro alimentato dal sistema quando il calcolo della corrente totale necessaria al sistema stesso supera quello erogato dalla centrale.

Di costruzione estremamente robusta e resistente, Atlapower eroga una corrente di 1,5 Ampere, destinata sia all'alimentazione dei dispositivi collegati, sia alla ricarica e alla supervisione della batteria. La batteria è necessaria per far funzionare il sistema per molte ore anche in caso di mancanza di alimentazione primaria di rete (230V).

L'alimentatore ha la possibilità di essere collegato direttamente al circuito di un modulo AMI-8; in questo modo tutte le informazioni sullo stato dell'alimentatore supplementare Atlapower sono costantemente monitorate, supervisionate e comandate dal microprocessore della centrale.



ATLA-32 POWER

centrali: [Atlantis 32](#)

E' l'alimentatore supplementare per la centrale Atlantis 32.

Absolutamente identico nelle caratteristiche al modello ATLAPOWER, da questo differisce unicamente per il contenitore metallico, che è in questo caso identico al contenitore della centrale Atlantis 32 alla quale va abbinato, per estetica di installazione nel caso centrale e alimentatore supplementare siano collocati vicini.



ISO-485

centrali: [Atlantis 160](#), [Atlantis 32](#), [Atlantis 6](#), [J-Sys](#)

E' un modulo speciale che risolve brillantemente i problemi potenziali nelle grandi installazioni a cablatura ramificata ed estesa, laddove siano presenti alimentatori supplementari ed esista problema di messe a terra elettriche di tipo omogeneo.

E' di fatto un isolatore galvanico e rigeneratore del bus 485.

Il suo isolamento di tipo magnetico a 2500 V RMS permette di far transitare i dati senza che ci sia continuità elettrica. Questo consente di eliminare problemi che possano derivare da violente differenze di potenziale in caso di perturbazioni e disturbi elettrici elevati derivanti, ad esempio, da fulmini o da attivazioni di motori o di grossi carichi nelle vicinanze.

Essendo nel contempo anche rigeneratore di segnale del bus RS 485 permette di superare agevolmente distanze che eccedono largamente i 1000 mt. di cavo.

Più ISO-485 possono essere collegati in cascata, per raggiungere distanze maggiori, o possono essere collegati in configurazione "doppio isolamento" per massima garanzia di isolamento in installazioni particolarmente "difficili" dal punto di vista elettrico-dimensionale.



MPX-485

centrali: [Atlantis 160](#), [Atlantis 32](#), [Atlantis 6](#), [J-Sys](#)

In sostanza questo modulo trasforma una seriale RS485 in tre seriali RS485, di tipo attivo. Significa che i dati della seriale di partenza vengono ripartiti in tre rami che ripetono attivamente le caratteristiche della seriale RS485 . E' quindi un ripartitore-rigeneratore di segnale da uno a tre rami indipendenti da 1000m ciascuno e capacità di pilotaggio per l'interfaccia isolata ISO485. Abbinabile al modulo ISO485 per aumentare il numero delle dorsali isolate, è indispensabile in tutti quegli impianti nei quali è necessario utilizzare il bus

con connessioni a tratta particolarmente lunga o con numerosi collegamenti di tipo "stella".